



la PARROCCHIA

NUMERO 6

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

GIUGNO 2019

FESTA: La festa ha bisogno di una comunità

Non bastano gli organizzatori che si danno da fare, i tecnici che preparano le attrezzature, i professionisti che mettono a disposizione le loro competenze. La festa ha bisogno di una comunità che si raduni, che ritrovi la gioia dell'incontro, la bellezza dello stare insieme, che colga l'occasione della festa per manifestare la propria presenza nella città.

Una comunità ha bisogno della festa

Per esprimere la propria identità, per rafforzare i vincoli che fanno di persone diverse una famiglia unita, per rafforzare gli ideali che l'hanno costituita per manifestarsi e dare testimonianza di se stessa. Quest'anno un programma particolarmente ricco di occasioni sia nella preparazione che nello svolgimento della festa.

Ci sono varie iniziative per stare insieme e trovare risorse per sostenere la spesa della festa. Le cene e le tombole; ci sono vari appuntamenti culturali come il concerto straordinario del Coro Gounod; e infine nel giorno della festa la presenza del vescovo e l'ordinazione a diacono di Giovanni Ranieri. Vinciamo la pigrizia, convergiamo verso l'incontro con gli altri, ci farà bene e ci procurerà gioia.

*il parroco don Luciano***DIACONIA: - un servizio sociale assolutamente concreto, ma al contempo anche un servizio spirituale**

In occasione della festa di Sant'Antonio il vescovo conferirà a Giovanni Ranieri catechista della nostra parrocchia l'ordinazione a Diacono permanente ecco alcune informazioni su chi sono i diaconi e quali i loro compiti.

Che cosa è il diaconato?

Il diaconato è un grado del sacramento dell'Ordine; gli altri due sono il presbiterato e l'episcopato. Può costituire una tappa intermedia verso il sacerdozio (diaconato transeunte, cioè di passaggio) o rimanere un ruolo di "servizio" nella vita liturgica e pastorale e nelle opere sociali e caritative (diaconato permanente).

Quando è stato istituito il diaconato?

Il servizio dei diaconi nella Chiesa è documentato fin dai tempi degli apostoli. Ne parlano anche i padri della Chiesa.

*(continua in 4^ pagina)***RICORDA in GIUGNO - orario estivo per le S. Messe**

- 7 giugno – Primo Venerdì del mese** – Comunione agli ammalati
- 9 domenica** – Festa della famiglia - **ore 10** – Celebrazione per le famiglie che ricordano un particolare anniversario
- 24-30 giugno** – Settimana della Carità

FESTA PATRONALE di SANT'ANTONIO**13 giovedì – Festa liturgica di Sant'Antonio**

- ore 8,30** Santa messa, benedizione e distribuzione del pane
- ore 16,00** esposizione del SS. Sacramento – Adorazione
- ore 17,30** Adorazione comunitaria – **ore 18,30** Santa messa
- ore 21,00** Concerto del GOUNOD CHORUS diretto da Paolo Sperandio "Messa solenne in onore di Santa Cecilia" di Charles Gounod

14 venerdì – giornata dedicata al sacramento della Riconciliazione

- ore 16,00** – Offerta dei fiori – benedizione dei Bambini – merenda sul piazzale
- ore 18,30** – S. Messa con omelia, preceduta (alle 17,50) dalla recita del santo rosario
- ore 21,00** – In chiesa, "Concerto degli allievi dell'Istituto diocesano di Musica Sacra G.B. Campodónico"

15 sabato – ore 21,00 – sul sagrato: Concerto della Filarmonica di Sestri Levante**16 domenica – Festa patronale di Sant'Antonio**

- 5^a Fiera di merci e articoli vari - nel tratto di via Nazionale compreso tra via E. Fico e piazza S. Antonio
- ore 10,00** **Messa solenne** presieduta dal vescovo diocesano mons. Alberto Tanasini – durante la celebrazione il Vescovo conferirà il "Ministero del Diaconato permanente" al catechista Giovanni Ranieri
- ore 21,00** Canto del Vespro, segue **Processione** con l'arca del Santo per le vie della città - Omelia e benedizione eucaristica

17 lunedì – ore 9,30 – S. Messa di ringraziamento

- ore 16,00** – S. Messa per gli anziani e gli ammalati, possibilità di ricevere il sacramento della Unzione degli infermi

19 mercoledì – a conclusione dei festeggiamenti **Pellegrinaggio a Padova**

Comunità dei Figli della Luce - visita al Centro unico di distribuzione alimentare - nei pressi di San Bartolomeo della Ginestra



“Cinque anni sono passati...”

Cinque anni sono passati... tutto è iniziato nell'ottobre 2014... come siamo cresciuti in questo tempo! Il nostro percorso di catechismo è stato molto semplice, fatto di risate, tante cene, pizze, film e gite! Insieme siamo cresciuti nell'amicizia fra noi e con Gesù che piano piano abbiamo conosciuto sempre meglio.

Il primo anno ci siamo sentiti accolti nella famiglia della Chiesa e il secondo abbiamo capito che Dio è nostro Padre e ci ama tutti allo stesso modo, come il nostro papà! Le emozioni più grandi le abbiamo vissute il terzo e quarto anno con la scoperta del dono del perdono e di Gesù Eucaristia. Questo quinto gradino è stato davvero bellissimo, vissuto ancora di più nella fraternità fra le nostre due parrocchie; fin dalla prima elementare abbiamo fatto molte cose insieme e questo ci ha uniti moltissimo.

Capire di essere figli della luce non è stato facile! Ma è bello sapere che anche nei momenti bui della vita non siamo mai soli!

Tutti dobbiamo essere luce per gli altri e lo possiamo fare in molti modi, per questo siamo stati a visitare il Centro unico di distribuzione alimentare “Con”, per il quale sabato 11 maggio siamo stati a fare la spesa. Cinzia ci ha spiegato che sono ben 75 le famiglie



che ogni settimana usufruiscono di questo bellissimo servizio con cui possono ricevere gratuitamente un aiuto per la loro spesa. Questo è possibile grazie alla generosità di chi dona cibo, soldi, ma anche ai 28 volontari che offrono il tempo e si fanno luce per chi ha bisogno.

Purtroppo eravamo pochi ma è stato bello essere accolti nel centro che ha aperto solo per noi!

Come catechista devo davvero ringraziare i bambini per l'affetto che mi hanno dimostrato e le loro famiglie per la fiducia e l'amicizia che fra noi si è creata e che sono sicura, continuerà a crescere anche nei prossimi anni.

Serena

Cresima 2019 - tre parrocchie unite nella liturgia celebrata nella chiesa di Sant'Antonio

foto Flavio Stagnaro



È stato un cammino impegnativo, a tratti difficile ma sempre entusiasmante e costruttivo. Quando abbiamo cominciato con la maggioranza dei ragazzi non ci conoscevamo per niente, ma con pazienza e impegno di tutti abbiamo creato un rapporto importante.

Li abbiamo trovati bambini e ora sono adolescenti! In questi tre anni si è cercato di trasmettere che i discepoli non sono coloro che si occupano di fare delle cose, ma che quello che conta è «Essere», a questo proposito abbiamo invitato delle persone, sportivi, famiglie, che

ci hanno mostrato come nel loro quotidiano mettano in pratica quello che anche don Stefano diceva nell'omelia del giorno della cresima: seguace di Gesù è chi ama.

I doni dello Spirito rendono la nostra vita piena e bella in qualunque momento e situazione, e con il sacramento della Confermazione siamo chiamati ad andare verso gli altri per far conoscere Gesù, come gli apostoli sono usciti dal cenacolo e si sono «mescolati» fra i popoli, così ora siamo chiamati a fare anche noi.

Pinuccia

Giovanni narra la sua vocazione al Diaconato - una scelta che coinvolge la famiglia e la comunità

Nelle parole del Vescovo - *siamo al momento del conferimento dell'Accolitato* - il senso del ministero che sarà conferito a Giovanni il giorno della Festa patronale di Sant'Antonio:

« Così, il ministero conferito a Giovanni Ranieri è a servizio della parrocchia e della Diocesi, un dono per il cammino di fede di ciascuno. Il neo accolito ha compiuto studi teologici ed è stato accompagnato da tante persone e dai diaconi permanenti del territorio. »



In occasione dell'avvicinarsi della data dell'ordinazione diaconale mi è stato chiesto di provare a raccontare i motivi e il percorso che mi hanno portato fin qui. Un compito apparentemente facile, ma che in realtà si intreccia e si compenetra con la vita quotidiana e le sue pieghe non sempre facili da narrare.

Tutto inizia a Portici, dove sono nato e vissuto in una famiglia e in una comunità parrocchiale in cui l'amore a Dio e ai fratelli e l'accoglienza sono stati sempre al centro dell'agire quotidiano. A sei anni mi è stata data la possibilità di vivere il primo, semplice servizio intorno all'altare, imparando, nei fatti, dai catechisti, da un accolito e un sacrista, cosa significa sentire Gesù come uno di famiglia.

Con la maturità tecnico industriale come perito elettrotecnico, mi sono affacciato all'ambiente lavorativo e nel 2000 sono partito per Modena, dove ho trovato lavoro in Ferrari come operaio specializzato nell'assemblaggio delle vetture e dove ho continuato a sentire la vicinanza di Dio che anche sulla via della croce sostiene e accompagna i suoi figli.

Alcuni anni dopo, a seguito di un discernimento non facile, decido di lasciare il posto fisso per iscrivermi alla scuola infermieri e aprirmi così ad un servizio nuovo, accanto a chi è più debole e più fragile e nel 2009 ho incontrato il Signore nell'esperienza della Divina Misericordia secondo il carisma di Suor Faustina Kowalska grazie alla testimonianza di un gruppo di preghiera del Rinnovamento Carismatico di Reggio Emilia. Qui si accende con sempre maggior vigore il desiderio

di un servizio più stabile all'interno della comunità cristiana e così ho iniziato un discernimento specifico sulla possibilità di diventare diacono permanente.

Per motivi di salute, mi è stato consigliato di trasferirmi in zona di mare e così, ormai da otto anni eccomi qui... arrivato a Sestri... nella nostra comunità parrocchiale, dove il discernimento fatto, ha trovato concretezza nei passi necessari e preziosi per arrivare al Diaconato Permanente.

Qui ho conosciuto Paola, la mia sposa, che con me condivide il cammino rendendo sempre di più la nostra coppia e la nostra famiglia una realtà di servizio, gli uni per gli altri, nella comunità di Sant'Antonio e nei nostri luoghi di lavoro. In questi sette anni di matrimonio il Signore ha voluto donarci Emanuele e Giacomo e proprio in questi mesi ci prepariamo ad accogliere un nuovo bimbo che allierà la nostra casa.

Questo il cammino, che mi ha portato ad accogliere dal Vescovo l'ammissione agli ordini, il ministero del Lettorato e dell'Accolitato e che fra qualche settimana mi farà inginocchiare davanti a lui per ricevere il dono del primo grado del sacramento dell'Ordine.

Sono consapevole che il cammino non è finito, anzi strade nuove il Signore sta preparando per me e per tutta la mia famiglia, ma ho la certezza che, finché ci lasceremo guidare da lui non ci farà mancare la sua luce e il suo sostegno e ciò che ha iniziato in me lo porterà a compimento.

Giovanni Ranieri

CHARLES GOUNOD 1818
1893

Messe Solennelle *en l'honneur de*
Sainte-Cécile

GLORIA SINNONE *soprano*
PIETRO CHIARI *tenore*
CARLO PRUNALI *basso*

GOUNOD CHORUS

Paolo Sperandio
direttore

**GIOVEDÌ
13 GIUGNO**
2019 ore 21.00

DAVIDE NOCETI *organo*
PAOLO GAVIGLIO *tromba*
ROBERTO MAZZOLA *violino*

Chiesa di Sant'Antonio - Sestri Levante

Per sostenere le spese della Festa il Comitato, in preparazione e affiancamento alle Celebrazioni liturgiche, organizza ed invita tutta la Comunità Sestrina a partecipare ai seguenti eventi:

Sottoscrizione a premi pro Festa di Sant'Antonio - premi offerti da privati, Enti, Esercenti locali -- costo del biglietto: 1 euro -- estrazione: Lunedì 17 giugno

Domenica 2 giugno - sul sagrato, offerta (libera) per **Piantine fiorite**

Venerdì 7 giugno - ore 16,00 - **Tombola speciale** - ore 19,30 - **Giro pizza** nell'ACLI

Mercoledì 12 giugno - ore 16,00 - **Grande Tombola** a premi pensati per i bambini e le famiglie

Il **Consiglio Pastorale Parrocchiale**, considerando la scarsità delle risorse umane ed economiche, rivolge l'invito per chiedere la collaborazione delle persone della comunità e di quanti risiedono o operano nel nostro quartiere.

La collaborazione che si richiede può manifestarsi tramite azioni di sostegno alle iniziative proposte dal Comitato festeggiamenti o di collaborazione personale con impegno diretto in piccoli ma importanti servizi quali la Processione, attività con i ragazzi e con gli anziani, ecc. ovvero in termini economici facendo un versamento per sostenere le spese: lo potrà fare provvedendo direttamente in sacrestia oppure tramite bonifico bancario

IBAN **IT97 W0310 43223 00000 00130 109** intestato alla Parrocchia di Sant'Antonio.

(*diaconia - dalla 1^a pagina*)

Per sant'Ignazio di Antiochia, ad esempio, una Chiesa particolare senza vescovo, presbitero e diacono sembra impensabile. Testimonianze sono pure presenti nei diversi Concili e nella prassi ecclesiastica. Dal V secolo, però, per diversi motivi, il diaconato conobbe un lento declino, finendo con il rimanere solo come tappa intermedia per i candidati all'ordinazione sacerdotale. Il Concilio di Trento (1545-1563) dispose che il diaconato permanente venisse ripristinato, ma tale prescrizione non trovò concreta attuazione. Fu il Concilio Vaticano II a ristabilire il diaconato.

Come si diventa diaconi?

Gli aspiranti al diaconato devono ricevere un'accurata preparazione, a norma del diritto. In molte diocesi il percorso formativo – umano, spirituale, dottrinale e pastorale – dura almeno cinque anni e prevede lo studio teologico, un tirocinio nelle comunità parrocchiali, oltre a incontri di approfondimento. Questo iter non finisce con l'ordinazione. Chi riceve il diaconato, infatti, è chiamato a una formazione permanente, "considerata – sia da parte della Chiesa, che la impartisce, sia da parte dei diaconi, che la ricevono – come un mutuo diritto-dovere fondato sulla verità dell'impegno vocazionale assunto".

Quali sono i compiti del diacono?

Il ministero del diacono è sintetizzato dal Concilio Vaticano II con la triade diaconia della liturgia, della predicazione e della carità, con cui serve il popolo di Dio, in comunione col vescovo e con il suo presbitero. Pertanto, il diacono, secondo le disposizioni della competente autorità, può amministrare solennemente il battesimo, conservare e distribuire l'Eucaristia, assistere e benedire il matrimonio in nome della Chiesa, portare il viatico ai moribondi, leggere la Sacra Scrittura ai fedeli, istruire ed esortare il popolo, presiedere al culto e alla preghiera dei fedeli, amministrare i sacramentali (le benedizioni, ad esempio, ndr), presiedere al rito funebre e alla sepoltura. Essendo dedicati agli uffici di carità e di assistenza, i diaconi si ricordino del monito di S. Policarpo: 'Essere misericordiosi, attivi, camminare secondo la verità del Signore, il quale si è fatto servo di tutti'.

Il diacono deve essere celibe?

Il candidato al diaconato transeunte deve essere celibe e può essere ammesso all'ordinazione solo dopo aver compiuto i 23 anni di età. I diaconi permanenti, invece, possono essere ordinati sia tra i battezzati celibi, sia tra coloro che sono già sposati; se però sono celibi, dopo l'ordinazione non possono più sposarsi. Similmente non si può più risposare il diacono rimasto vedovo. Per diventare diacono l'età minima è di 25 anni per i celibi e di 35 per le persone sposate, previo consenso della moglie, in ottemperanza alle disposizioni determinate dalle Conferenze episcopali.

il parroco don Luciano

Attività ACLI in GIUGNO via Sertorio 14 - tel. 0185-487318 - I locali del Circolo sono aperti per servizio Bar, TV, libri, giornali, gioco delle carte, ecc.: dalle ore 7,00 alle 11,30 e dalle 15,00 alle 18,00 dal lunedì al venerdì. Sabato chiuso tutto il giorno. Domenica e festivi aperto dalle 7,00 alle 11,30.

"Il Circolo ACLI Antoniano partecipa attivamente a tutte le iniziative che il Comitato dei Festeggiamenti ha proposto per sostenere le spese della Festa Patronale di Sant'Antonio.

La RAVIOLATA del 18 maggio ha avuto un grande successo con la partecipazione di oltre 70 persone.

Il gioco della **TOMBOLA** sarà "speciale" e pensato per allietare e sostenere la Festa del nostro Patrono.

Dopo il **PELLEGRINAGGIO** a PADOVA del 19 Giugno (per il quale sollecitiamo le iscrizioni, per confermare il Pullman) ci saranno due occasioni di incontro:

- **Mercoledì 26** - dalle ore 15 : TORNEO Sociale di BRISCOLA a coppie

- **Venerdì 28** - ore 16 - Conferenza del Comm. Francesco BARATTA sulle bellezze del nostro Tigullio

ANNO C - Luca

Ascensione - 02 giu - At 1, 1-11; Eb 9, 24-28; 10, 19-23; Lc 24, 46-53.
 Pentecoste - 09 giu - At 2, 1-11; Rm 8, 8-17; Gv 14, 15-16. 23-26.
 TO X - 13 giu - 2Cor 3,15-4,1.3-6; Mt 5, 20-26 - S.Antonio
 Sant'Antonio - 16 giu - Prv 8, 22-31; Rm 5, 1-5; Gv 16, 12-15
 Corpus Domini - 23 giu - Gn 14, 18-20; 1 Cor 11, 23-26; Lc 9, 11-17
 TO XIII - 30 giu - 1 Re 19, 16. 19-21; Gal 5, 1.13-18; Lc 9, 51-62

ARCHIVIO

I NOSTRI DEFUNTI

CASTIGLIONI Vittorio deceduto il 14-4-2019
 CINGOLI Vittorio deceduto il 20-4-2019
 BASSO Adriano deceduto il 7-5-2019
 CAPEZZUOLI Stefano deceduto il 10-5-2019

La nostra comunità eleva al Signore preghiere di suffragio per i cari defunti e invoca da Lui il conforto per i familiari

HANNO DONATO alla PARROCCHIA

I.M. di CINGOLI Vittorio euro 50
 BELLAVITI Irene a Sant'Antonio, con riconoscenza euro 100



ORARIO Ss.MESSE

S. ANTONIO

Feriali: 9,30 - 18,30
 Festivi: 8,30 - 10 - 12 - 18,30
 Rosario: 17,50

S.PIETRO IN VINCOLI

Dom. 8,00

S. MARIA DI NAZARETH

Lunedì-Venerdì: 9,00
 Sabato e Prefestivi: 18,00
 Festivi: 9,30 - 11,30 - 18,00 - 19,15

FRATI CAPPUCINI

Feriali: 8,00
 Festivi: 8,30 - 10,30 - 21,00

CAPPELLA OSP. Dom. 15,30

TURNI FARMACIE

inizio-fine turno settimanale ore 8,30

| | | |
|-------|-------|----------------|
| 01-06 | 08-06 | CENTRALE |
| 08-06 | 15-06 | CARPANI (Riva) |
| 15-06 | 22-06 | INTERNAZIONALE |
| 22-06 | 29-06 | PILA |
| 29-06 | 06-07 | COMUNALE |

PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante
 Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41583
 Autorizz. Trib. n. 7/88 del 28/8/2009

DIRETTORE RESPONSABILE:

AVV. DAVIDE GIAMPETRUZZI

STAMPA: GRAFICA PIEMME - CHIAVARI